

CURRICULUM VITAE DI
FRANCESCO PASSAMONTI



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Francesco Passamonti
Indirizzo Ospedale	Unità Operativa Complessa di Ematologia, ASST Sette Laghi, Ospedale di Circolo, Viale Borri 57, Varese
Telefono/Fax	0332-393648
E-mail	francesco.passamonti@asst-settelaghi.it
Telefono mobile	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date	Dal 1 giugno 2015 ad oggi
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi dell'Insubria, Varese
Tipo di impiego	Professore Associato di Ematologia
Attività scientifica	<p>E' investigatore principale in studi clinici e terapeutici di fase 1b, 2 e 3 nelle malattie ematologiche in accordo alle indicazioni di <i>Good Clinical Practice</i>.</p> <p>Coordina studi clinici internazionali nelle leucemie croniche.</p> <p>L'attività di ricerca si è principalmente concentrata nello studio delle neoplasie mieloproliferative. Il prof. Passamonti ha partecipato, in collaborazione con altri Centri internazionali, all'identificazione della mutazione <i>JAK2(V617F)</i>, che nel 2008 è stata inclusa dalla classificazione WHO (<i>World Health Organization</i>) come criterio diagnostico essenziale delle neoplasie mieloproliferative croniche Ph-negative. Ha inoltre studiato l'applicazione traslazionale delle acquisizioni molecolari rilevando il ruolo delle mutazioni del gene <i>JAK2</i> (esone 14 e 12), del gene <i>MPL</i> e, più recentemente, del gene <i>CALR</i> nella caratterizzazione prognostica e nella gestione clinica delle neoplasie mieloproliferative. Il prof. Passamonti partecipa a studi traslazionali internazionali sul ruolo di altre mutazioni più rare come <i>ASXL1</i>, <i>SRSF2</i>, <i>EZH2</i>, <i>IDH1-2</i> nelle suddette patologie. Ha inoltre partecipato a studi volti all'identificazione delle forme familiari delle neoplasie mieloproliferative, definendo il ruolo delle mutazioni <i>driver</i>. Ha inoltre coordinato studi clinici internazionali che hanno portato alla definizione di modelli prognostici nella trombocitemia essenziale (<i>IPSET, International Prognostic Score for Essential Thrombocythemia</i>), e nella mielofibrosi primaria (<i>DIPSS, Dynamic International Prognostic Scoring System</i>). Ha cooperato nello svolgimento di studi internazionali sulla definizione prognostica della policitemia vera e di studi di modelli prognostici per la mielofibrosi primaria basati sulle alterazioni genetiche (<i>DIPSS-plus</i>) e mutazionali (<i>MIPSS, Mutation-based International Prognostic Scoring System</i>). Ha recentemente coordinato uno studio sulle mielofibrosi post PV e post ET con la definizione di correlazioni genotipo fenotipi e la costruzione di un modello prognostico (<i>MYSEC-PM</i>). Nel campo della terapia delle</p>

neoplasie mieloproliferative croniche, ha partecipato all'interno di un *panel* internazionale alla stesura delle raccomandazioni diagnostiche e terapeutiche per queste malattie. Ha effettuato sperimentazioni cliniche di fase 2-3 con nuovi farmaci: impiego dell'interferone nella trombocitemia essenziale; impiego di JAK inibitori (ruxolitinib, fedratinib, momelotinib) nella mielofibrosi primaria e secondaria e nella policitemia vera; impiego di IMiDs (pomalidomide) nella mielofibrosi primaria e secondaria. Più recentemente, ha iniziato sperimentazioni di fase 1b nella mielofibrosi primaria e secondaria con ruxolitinib associato a inibitore della istone-deacetilasi (panobinostat), o di Pi3K (BKM120). Queste sperimentazioni rappresentano i primi studi sulle terapie di combinazione della mielofibrosi primaria e secondaria. Ha collaborato, quale membro di un *panel* internazionale di esperti delle neoplasie mieloproliferative, alla definizione dei criteri diagnostici della mielofibrosi post-policitemia vera e post-trombocitemia essenziale, nonché alla definizione dei criteri di risposta clinica, ematologica, istologica e molecolare. Tale *panel* ha inoltre fissato i criteri per definire l'intolleranza o la resistenza alle terapie ed ha definito gli *endpoints* dei *trial* clinici al fine di consentire la comparabilità dei differenti studi delle neoplasie mieloproliferative. Ha inoltre collaborato con altri specialisti ematologi alla conduzione di studi clinici e biologici su linfomi, mieloma, leucemie e sindromi mielodisplastiche. Nel campo dell'ematologia non oncologica ha collaborato a studi sulle piastrinopatie congenite e sull'emoglobinopatia ad alta affinità per l'ossigeno.

L'attività di ricerca scientifica è documentata in più di 190 pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate con un *H-Index* di 68 (Dicembr 2017, fonte: Google Scholar).

Occupava la posizione n. 59 nella *Top Italian Scientists Biomedical Sciences*.

Svolge funzioni di *Peer Review* per riviste internazionali, quali *New England Journal of Medicine*, *Blood*, *Journal Clinical Oncology*, *Leukemia*, *Haematologica*/*The Hematology Journal*, *Annals of Internal Medicine*, *American Journal of Hematology*, *Leukemia & Lymphoma*, *Drugs*, *Adis Drug Evaluation*, *Future Oncology*, *Annals of Hematology*.

E' membro dell'*Editorial Board* dell'*American Journal of Hematology*, *Associate Editor* del *Journal of Hematology and Blood Disorders*, membro dell'*Educational Committee della Society of Oncologic Hematology (SOHO)* con sede a Houston (US), membro dell'*International Working Group on Myeloproliferative Neoplasm Research and Treatment (IWG-MRT)* e del *Work-Package di European LeukemiaNet* per le neoplasie mieloproliferative.

E' stato invitato a tenere relazioni in ambito ematologico a convegni nazionali e internazionali. Ha tenuto relazioni scientifiche sulle neoplasie mieloproliferative ai seguenti Congressi di società scientifiche: *American Society of Hematology (ASH)*, San Diego U.S. 2016; *American Society of Clinical Oncology (ASCO)*, Chicago 2012, Chicago 2016; *European Hematology Association (EHA)* Vienna 2015, Madrid 2017; *European Bone Marrow Transplantation (EBMT)*, Ginevra 2012, Londra 2013 e Milano 2014; *Society of Hematological Oncology (SOHO)*, Houston 2014; Houston 2017; *Hematologic Malignancies*, Houston 2009 e 2010; Società Scientifica di Medicina Interna – Congresso Nazionale (FADOI), Roma 2007 e Giardini Naxos 2013; *International Society for Experimental Hematology*, Atene 2009; Società Italiana di Ematologia, Firenze 2015; Società Italiana di Ematologia Sperimentale, Torino 2010; *European School of Hematology (ESH)*, Vienna 2012; *Swiss Haematology Society*, Berna 2012; *European Leukemia Net (ELN) Frontiers*, Berlino 2011 e 2014, Istanbul 2012; *Global Biomarker Consortium*, Boston 2013; *Saudi Society of Blood and Marrow Transplantation*, Dammam 2013; *International Association for Comparative Research on Leukemia and Related Diseases (IACLRD)*, Torino 2013; *Associação Brasileira de Hematologia, Hemoterapia e Terapia Celular (ABHH)*, Florianopolis 2014; Houston 2015; *Malaysian Society of Hematology*, Johor Barou 2017.

Ha organizzato convegni nazionali sui seguenti temi ematologici: neoplasie mieloidi, leucemie croniche, mieloma multiplo, e linfomi non Hodgkin, nuovi farmaci, terapie personalizzate.

Date	Dal 1 novembre 2010 ad oggi
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASST Sette Laghi, ex-Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi", Varese - Viale Borri 57- 21100 Varese
Tipo di impiego	Direttore, Unità Operativa Complessa di Ematologia
Tipo di azienda o settore	Azienda Ospedaliera Universitaria
Principali mansioni e responsabilità	Dirige l'Unità Operativa Complessa di Ematologia. La Clinica Ematologica consta di un reparto di degenza per terapie intensive e area trapiantologica con complessivi 12 posti letto, Ambulatorio specialistico ematologico con 5 sale visita e Day-Hospital ematologico con 8 letti di terapia, trial Unit. E' Direttore del Programma Trapianti presso ASST Settelaghi, Ospedale di Circolo di Varese E' membro del consiglio direttivo della Rete Ematologica Lombarda (REL), Regione Lombardia. E' responsabile della Commissione Neoplasie Mieloproliferative della Rete Ematologica Lombarda (REL), Regione Lombardia. E' co-chair del <i>Working Party</i> Sindromi Mieloproliferative Croniche del GIMEMA. E' membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Ematologia (SIE).

Date	Dal 1 Luglio 1998 al 30 Maggio 2015
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Sezione di Ematologia del Dipartimento di Scienze Ematologiche, Pneumologiche, Cardiovascolari Mediche e Chirurgiche. Università degli Studi di Pavia Via Strada Nuova - 27100 Pavia
Tipo di azienda o settore	Università degli Studi
Tipo di impiego	Professore Aggregato di Ematologia
Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca scientifica in ambito ematologico. Investigatore principale per gli studi clinici e terapeutici in accordo a <i>GCP</i> sulle neoplasie ematologiche. Insegnamento di malattie del sangue nel Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia.

Date	Dall'Agosto 1998 al 31 Ottobre 2010
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo Viale Golgi, 19 - 27100 Pavia
Tipo di azienda o settore	Ospedale Universitario
Tipo di impiego	Dirigente Medico convenzionato
Principali mansioni e responsabilità	Attività clinica ematologica presso la Clinica Ematologica che consta di due reparti di degenza per terapie semi-intensive con complessivi 36 posti letto, Centro Trapianti di Midollo e di Cellule Staminali con 6 camere sterili ed ambulatorio dedicato, Day-Hospital ematologico con 5 sale e 12 letti di terapia, Ambulatorio specialistico ematologico con 4 sale visita. Inoltre, i laboratori della Divisione comprendono laboratorio di manipolazione e crioconservazione di cellule staminali emopoietiche, laboratorio di citogenetica e biologia molecolare ematologica, laboratorio di

immunobiologia cellulare, laboratorio di citomorfologia ematologica e colture cellulari.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Data	Luglio 1991
Nome e tipo di istituto di istruzione	Università degli Studi di Pavia, Pavia
Qualifica conseguita	Laurea in Medicina e Chirurgia (110/110 e Lode)
Data	Gennaio 1996
Nome e tipo di istituto di istruzione	Università degli Studi di Pavia, Pavia
Qualifica conseguita	Specializzazione in Ematologia (50/50 e Lode)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA	Italiano
ALTRE LINGUE	Inglese
Capacità di lettura	Buono
Capacità di scrittura	Buono
Capacità di espressione orale	Buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Copre il ruolo di Direttore di Unità Operativa Complessa. Svolge attività di assistenza clinica con regolarità. Coordina gruppi di studio nazionali e internazionali nell'ambito dell'attività di ricerca. Lavora in costante contatto e scambio con medici, studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, e biologi a livello nazionale e con medici e biologi a livello internazionale.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Direttore di Unità Operativa Complessa di Ematologia presso un Ospedale ad alta Specializzazione, Polo Universitario. Coordina gruppi di studio nell'ambito dell'attività di ricerca. Membro dell'*International Working Group on Myeloproliferative Neoplasm Research and Treatment (IWG-MRT)* e del *Work-Package di European LeukemiaNet* per le neoplasie mieloproliferative. Membro del gruppo approfondimento tecnico (GAT) della Rete Ematologica Lombarda (REL).

PATENTE O PATENT

Patente di guida B

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.

Varese, 2 dicembre 2017